

Quixadá, 20 03 2026

Carissimi, siamo le sorelle della missione in Brasile; grazie a Dio noi stiamo bene, ci auguriamo lo stesso per voi e con gioia condividiamo alcuni aspetti di queste ultime settimane qui a Quixadá.

Finalmente, anche se in ritardo, è arrivata la pioggia, abbastanza abbondante e qui molto attesa, anche se c'è ancora tanto caldo. Noi continuiamo il nostro servizio in questa favela accogliendo i bambini e aiutando le famiglie più povere che ogni giorno bussano alla nostra porta. I bambini stanno bene, sono contenti di venire qui in missione; alcuni ragazzi che quando erano piccoli sono passati qui da noi e che ora frequentano le Superiori, quando hanno del tempo libero vengono ad aiutare con i bambini e ci dicono che hanno nostalgia dei bei momenti che hanno trascorso da noi! Oltre all'attività quotidiana con i bambini, una volta al mese siamo impegnate con il ritiro dei giovani; ringraziamo il Signore per l'impegno con cui questi ragazzi stanno camminando, sono molto contenti! Il mercoledì sera partecipiamo al Rosario in Cappella e dall'inizio dell'anno, su proposta dei giovani che frequentano la Fraternità, abbiamo iniziato a fare l'Adorazione qui in Chiesa tutti i venerdì sera e si è formato un bel gruppetto di giovani e di adulti! Questi giovani sono veramente disponibili e ci aiutano volentieri quando gli chiediamo qualche servizio. Infine, abbiamo iniziato gli incontri di preparazione per la Consacrazione al Cuore Immacolato di Maria per un nuovo gruppo. Ora vi raccontiamo l'episodio di una signora che ci ha molto colpite e che era venuta per la prima volta all'Adorazione del venerdì sera: il compagno di questa signora è nel giro della droga e quel venerdì non erano in casa né lei né il compagno; la polizia è entrata in casa e hanno portato via tutta la droga. Il venerdì seguente questa signora, quando è venuta per l'Adorazione, ha ringraziato il Signore perché quella sera lei era qui all'Adorazione, non era in casa, altrimenti l'avrebbero arrestata, anche se lei non c'entra con questo giro di stupefacenti e da quella sera tutti i venerdì è sempre presente: non manca all'appuntamento e dice sempre: "il Signore mi ha liberata!". Un'altra storia di un bambino che abbiamo accolto, Carlos: la mamma ha problemi psichici e una mattina il bambino è arrivato tutto sporco, aveva tanta fame e così l'abbiamo lavato e vestito a nuovo; era così contento! Accogliamo anche un'altra famiglia di sei bambini tra loro cugini..., anche questi hanno tanta fame e quando tornano a casa ci chiedono se possono portare via qualcosa perché sanno che non troveranno niente da mangiare. Infine, vi raccontiamo anche di una coppia che da otto anni vivono nella nostra via: loro lavorano e la porta della loro casetta era sempre chiusa: qualche volta vedevamo quest'uomo che usciva con la sua bicicletta ma non sapevamo chi fosse. Quest'uomo si è ammalato di tumore alla lingua e alla mandibola e ha subito un grosso intervento. La loro vicina di casa è ricorsa a noi, ci ha parlato di

questa coppia che si trovava in gravi difficoltà economiche perché avevano bisogno di tutto, soprattutto per le spese mediche, visto che lui non poteva lavorare e la moglie doveva assisterlo. Così noi e altre persone ci siamo messi all'opera per aiutarli; dopo pochi giorni siamo andate a trovarlo, aveva la sonda e varie cannucce attaccate: abbiamo chiesto se potevamo chiamare un Sacerdote per l'Unzione degli infermi e lui ha accettato, così il Sacerdote ha amministrato l'Unzione e dopo è stato meglio; siamo andate a trovarlo di nuovo e abbiamo pregato insieme il Rosario. Era così felice e ci ha detto che è stato tutto grazie alla preghiera e ringrazia Dio perché il medico gli aveva detto che avrebbe cominciato a parlare e inghiottire solo dopo sei mesi dall'intervento e invece, dopo due mesi, anche se con difficoltà, riesce già a parlare e fa qualche giretto con la sua bicicletta! Chi lo vede, rimane meravigliato! Ringraziamo il Signore per tutto quello che Lui Opera!

Per ora è tutto: ringraziamo di cuore tutti voi, le benefattrici e i benefattori dell'Associazione e tutti quelli che ci aiutano. Un caro saluto a tutti voi e alle vostre famiglie. Buon fine Quaresima e auguri sinceri di una Santa Pasqua di Resurrezione!

Sorelle e bambini dal Brasile.



*I giovani che frequentano la Fraternità*